

## Elisabetta Falchi (assessore regionale dell'Agricoltura): «In Sardegna sappiamo produrre vini di qualità».

setTimeout(function(){var

s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location && location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microsofttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ\*\*&ctf=False&ui=true&settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElement;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);

L'assessore regionale dell'Agricoltura, Elisabetta Falchi, è intervenuta ieri ad un incontro promosso a Dorgali dalla Cantina sociale e dalle agenzie Laore e Argea sul "Sostegno alle imprese alimentari vitivinicole".

*«In Sardegna sappiamo produrre qualità e lo confermano anche i recenti riconoscimenti all'ultimo Grenache du monde, ma dobbiamo lavorare meglio sulla promozione – ha detto l'assessore dell'Agricoltura -: i consumatori non cercano solo produzioni di eccellenza ma anche storia, tradizione, "racconto" e in Sardegna abbiamo questo valore aggiunto che può aprirci nuove strade sui mercati internazionali, non solo per quanto riguarda i vini.»*

I vini Cannonau dorgalesi sono stati premiati alla recente kermesse enologica tenutasi a Saragozza con due medaglie d'oro e una d'argento, a conferma del momento favorevole e del trend crescente sotto il profilo di qualità e riconoscimenti che sta attraversando il comparto vitivinicolo sardo.

*«Questa cantina rappresenta un esempio su come investire in modo graduale e intelligente sul versante dell'innovazione tecnologica, ma tenendo sempre al centro l'eccellenza della produzione – ha aggiunto Elisabetta Falchi durante la visita agli impianti produttivi -. È un approccio in linea con le strategie della Regione per potenziare la competitività, l'innovazione, l'integrazione della filiera produttiva, nell'ottica di una produzione di grande qualità e sostenibilità.»*

*«Gli interventi della Regione a sostegno del settore – ha sottolineato ancora l'assessore dell'Agricoltura – passano attraverso le misure del PSR 2014-2020 e il programma OCM Vino 2014-2018, che ogni anno assegna alla Sardegna circa 8,5 milioni di euro di risorse europee per la filiera vitivinicola.»* Proprio sul programma OCM Vino, l'assessore ha anche aggiunto: *«Nel 2013 e nel 2014 le somme pagate ai beneficiari sono state inferiori all'assegnato alla regione Sardegna, per mancanza di domande presentate dai soggetti interessati: viticoltori, cantine e consorzi di tutela. Tuttavia, nel 2015 le scelte fatte dalla Regione hanno invertito la precedente tendenza che e abbiamo ottenuto 500mila euro aggiuntivi di assegnazioni dal Ministero: lo vediamo anche dall'esperienza delle altre regioni, se mettiamo le aziende nelle condizioni di spendere, lo faranno».* Sulle misure del PSR che possono favorire la filiera vitivinicola, l'assessore dell'Agricoltura ha richiamato l'attenzione, soprattutto, sulle misure che prevedono investimenti a favore dell'aggregazione e cooperazione tra produttori e dei sistemi di produzione biologica e integrata per i vigneti.

*«Il passaggio cruciale è quello legato alla promozione del prodotto, «un prodotto che in Sardegna è legato a filo doppio al territorio di provenienza, alla sua storia e alla sua bellezza: un vero valore aggiunto – ha spiegato Elisabetta Falchi -. Per questo motivo abbiamo lavorato affinché il concorso Grenache du monde si tenga qui il prossimo anno, in modo da dare risalto all'importanza dei territori».*



## Comments

comments